

### **Presentazione di ASC InSieme**

ASC InSieme (Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia) è un ente pubblico per la gestione associata dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa).

Nata con l'intento di omogeneizzare progressivamente i Servizi e gli interventi sull'intero territorio distrettuale, in modo che ciascun cittadino/a possa ricevere un trattamento uguale a quello di altri/e cittadini/e di Comuni limitrofi, le funzioni di ASC InSieme comprendono gli ambiti socio-assistenziale, socio-sanitario integrato e socio-educativo per le quattro Aree di intervento: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

I Servizi che ASC InSieme gestisce sono erogati a tutta la popolazione residente sul territorio dei Comuni del Distretto Reno, Lavino e Samoggia e, limitatamente agli interventi non differibili e urgenti, anche a persone occasionalmente dimoranti sul territorio. Essi sono rivolti prevalentemente, anche se non esclusivamente, alle fasce più deboli della popolazione.

### ***Il modello organizzativo***

L'azienda opera attraverso la seguente struttura organizzativa:

- *Area Amministrativa.* Comprende gli Uffici di: Segreteria (centralino, protocollazione, archivio, servizio posta), Amministrazione (Delibere degli organi politici di ASC InSieme, Determine dirigenziali, trasparenza), Atti e Contratti, Incarichi o Affidamenti esterni e dei dipendenti; Gestione dei Tirocini curriculari o extra curriculari; Coordinamento degli Sportelli Sociali.
- *Area Contabilità, Bilancio e Gestione del Personale.* Svolge funzioni di gestione del Bilancio, di Ragioneria e di amministrazione del Personale.
- *Area Minori e Famiglia.* Si occupa di tutti quei contesti dei quali il minore è partecipe - la famiglia, la scuola, la società - con l'obiettivo di tutelare il diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo e al benessere dei minori attraverso molteplici azioni di servizio sociale che vanno dal sostegno alla genitorialità, alla erogazione di contributi economici, dalla organizzazione di interventi per l'integrazione lavorativa dei genitori ad interventi per la prevenzione del disagio minorile. Per lo sviluppo di queste azioni, ASC InSieme si rapporta con diversi attori istituzionali (Azienda Unità Sanitaria Locale, Scuola, Procura, Tribunale per i Minori) e del privato sociale (Cooperazione sociale, Parrocchie, Associazionismo e Volontariato) nella logica di costruire un sistema di protezione sociale e di sostegno di specifici percorsi di autonomia.
- *Area Adulti.* E' orientata a sostenere il mantenimento di dignitose condizioni di vita e a favorire l'integrazione di adulti in condizioni di disagio sociale, in particolare nell'ambito del lavoro o del sostegno alla ricerca di soluzioni abitative attraverso molteplici azioni di servizio sociale comprendenti: l'orientamento alle risorse istituzionali e informali esistenti sul territorio, contributi economici

- finalizzati, inserimento in progetti di tirocini formativi, progetti di inserimento nell'ambito lavorativo, accoglienza in strutture di emergenza abitativa, prestito sull'onore, accoglienza dei profughi, interventi di "riduzione del danno" in situazioni problematiche. Per lo sviluppo di queste azioni ASC InSieme si rapporta con diversi attori istituzionali (Azienda Unità Sanitaria Locale, Provincia, Centri per l'Impiego, Università) e del privato sociale (Cooperazione sociale, Parrocchie, Associazionismo e Volontariato) nella logica di costruire un sistema che favorisca l'autonomia.
- *Area Anziani.* Si occupa di servizi, progetti e interventi orientati, da un lato, a favorire la prevenzione della condizione di non autosufficienza e, dall'altro, a garantire la domiciliarità e il ricovero in strutture adeguate per le persone non più autosufficienti attraverso molteplici azioni di Servizio Sociale che vanno dagli interventi di socializzazione, alla promozione del rapporto con ambiente, territorio e famiglia, dai Centri Diurni alle Case Residenze Anziani, all'accompagnamento nei percorsi di tutela, curatela e amministrazione di sostegno. Per lo sviluppo di queste azioni ASC InSieme si rapporta con diversi attori istituzionali (Azienda Unità Sanitaria Locale e strutture ospedaliere) e del privato sociale (Cooperazione sociale, Parrocchie, Centri Sociali, AUSER) nella logica di costruire un sistema in grado di rispondere adeguatamente all'invecchiamento della popolazione.
  - *Area Disabilità.* Nell'ambito delle disabilità Asc Insieme si occupa della presa in carico sociale della persona disabile e della sua famiglia con l'obiettivo di promuovere e sostenere progetti di sostegno alla persona e di integrazione sociale nei contesti di appartenenza. La presa in carico si realizza attraverso la definizione di un Progetto Individualizzato anche a medio lungo termine (PIVEC) che viene condiviso con l'utente e/o con la famiglia e le istituzioni coinvolte, in cui sono definiti gli obiettivi significativi per la persona, le azioni/attività/servizi realizzati nonché le tempistiche di realizzazione. Le finalità prioritarie di questi interventi sono: l'integrazione sociale (anche nell'attenzione alla comunità che integra); la crescita o il mantenimento delle autonomie; l'inserimento al lavoro, il sollievo dai compiti di cura, individuazione di idonei servizi socio riabilitativi diurni o residenziali.

Per ogni area è individuato un Responsabile di area (coadiuvato da uno o più coordinatori) che organizza l'erogazione dei servizi sotto il profilo tecnico e gestionale (gestione delle risorse finanziarie e di personale).

L'Area Anziani e l'Area Disabilità fanno riferimento, al momento, ad un unico Responsabile.

### ***L'accesso del cittadino alle prestazioni***

L'accesso dei cittadini ai servizi di ASC InSieme viene favorito attraverso l'attività svolta dagli Sportelli Sociali, punto unico di accesso a tutti i Servizi Sociali, attivati in ogni Comune (e in tutte le località del Comune di Valsamoggia).

Gli Sportelli Sociali forniscono informazioni e orientamento sui diritti e le opportunità sociali e sociosanitarie e sui Servizi e gli Interventi disponibili sul territorio (istituzioni pubbliche, servizi privati, volontariato e terzo settore). Essi, inoltre, sono il filtro attraverso il quale, se necessario, avviene l'invio per la valutazione della presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale Territoriale.

Tra le loro funzioni garantiscono anche la raccolta di domande e l'istruttoria per gli adempimenti amministrativi relativi alla richiesta di contributi economici finalizzati a particolari tipologie di intervento.

La presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale Territoriale può essere, però, anche diretta, ossia senza filtro dello sportello, nei seguenti casi:

- presa in carico diretta di nuove situazioni con richieste dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario, Tribunale per i Minorenni)
- presa in carico diretta di nuove situazioni per interventi effettuati dal PRIS
- presa in carico diretta su invio dei Servizi Sociali di altri Comuni fuori distretto per flussi migratori in entrata
- presa in carico diretta di nuove situazioni segnalate dalla scuola

### ***Il contesto di riferimento***

Il contesto di riferimento nell'ambito del quale si colloca l'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto è rappresentato da un territorio caratterizzato dalle problematiche che attraversano in generale la società italiana di oggi, che riscontra però un modello di welfare radicato, ma anche innovativo, rispetto alle sperimentazioni, ai progetti attivati, all'approccio metodologico improntato sulla partecipazione. Testimonianze di questo modo di vivere, la risposta di un sistema politico attento alle esigenze della comunità che rappresenta.

Una fotografia delle problematiche del territorio, utile a contestualizzare la presente gara di appalto, sono riscontrabili sul sito dell'Azienda (<http://www.ascinsieme.it>).

La crisi economica, l'aumento delle problematiche connesse alle condizioni di non autosufficienza, la disgregazione familiare come fenomeno che spesso impatta tristemente sulle dinamiche intrafamiliari, la mancanza di reti familiari e amicali in grado di supportare la famiglia nei compiti genitoriali sono i problemi che il territorio affronta quotidianamente, ma nell'ottica di un dialogo aperto con la cittadinanza, le altre istituzioni, l'associazionismo, le organizzazioni sindacali, con l'intento di affrontare insieme la complessità e le sfide che vengono poste.

Percorsi partecipativi e di integrazione socio-sanitaria sono attivati sulle problematiche più complesse nella convinzione che solo attraverso la condivisione sia possibile riprogettare servizi ed interventi che siano in grado di rispondere alle esigenze della cittadinanza. Esigenze che vengono rilevate attraverso un ascolto attento (sportello sociale) e la predisposizione di piani individualizzati di trattamento a cura delle figure professionali responsabili del caso, che vengono attuati da personale educativo e socio-assistenziale.

### ***Esigenze dell'Azienda***

Le esigenze dell'Azienda sono quelle di garantire servizi ed interventi sociali rivolti alla cittadinanza che siano il più possibili integrati con le altre istituzioni, e maggiormente rispondenti alle necessità che vengono poste dai cittadini.

L'integrazione, l'efficacia e l'efficienza sono obiettivi che caratterizzano l'operato dell'Azienda a partire dal tentativo di perseguire l'universalismo delle prestazioni e l'equità nell'accesso.

I servizi e gli interventi oggetto del presente appalto riguardano l'accesso ai servizi e progetti specifici di integrazione sociale, l'area del disagio familiare e minorile, delle disabilità e dell'integrazione sociale delle fasce più emarginate della popolazione; servizi

ed interventi orientati alla crescita delle autonomie, della prevenzione, del lavoro sulla comunità accogliente, e non della sola prospettiva di cura e quindi riparativa. L'ottica è quella di affiancare l'utenza con interventi educativi mirati alla crescita, al potenziamento delle capacità residue, della ri-appropriazione del sé e dell'autoaffermazione come elementi basilari di un intervento centrato sul sé, che diventa non dipendente dalla comunità, ma anche sulla comunità, come risorsa "etica" accogliente, diretta all'integrazione sociale e alla crescita positiva dei membri che la compongono.

### ***Risposta a particolari esigenze di utenti/utilizzatori/fruitori***

I servizi e gli interventi che si vogliono garantire, nell'ottica della continuità con quanto già esistente, ma anche di innovazione, sul piano delle risposte rese possibili sul piano delle modifiche organizzative, rispondono alle esigenze della cittadinanza di avere servizi ed interventi adeguati, per l'accesso e la presa in carico, ma anche di supporto nei compiti educativi e di crescita dei minori e dei familiari con disabilità.

### ***Caratteristiche principali dei servizi ed interventi oggetto dell'appalto***

I Servizi oggetto del presente appalto sono:

1. Servizi per l'accesso e l'assistenza sociale (Lotto 1 - Sportello Sociale e Progetti di integrazione Sociale)
2. Servizi di assistenza educativa in ambito extrascolastico e di tempo libero rivolti a minori ed adulti con disabilità (Lotto 2 – Interventi educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minori ed adulti con disabilità).
3. Servizi di assistenza educativa e socio-assistenziale di sostegno in ambito scolastico (Lotto 3 - Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minori con disabilità in ambito scolastico).
4. Servizi di assistenza educativa rivolti a minori in condizione di disagio (Lotto 4 – Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile).
5. Servizi di assistenza educativa rivolti ad adulti in condizioni di fragilità (Lotto 5 - Interventi educativi rivolti ad adulti in condizione di fragilità)

Rispetto alle tipologie di interventi oggetto della presente procedura di appalto trattasi:

1. Per le attività rivolte a favorire l'accesso degli utenti ai diversi servizi/interventi erogati (sportello sociale) e allo sviluppo di progetti di integrazione sociale nelle aree "Anziani e Disabilità" e in quella "Minori e Famiglie" (soprattutto in relazione alla crisi economica), in virtù dei risultati più che soddisfacenti raggiunti nell'ambito del precedente appalto, si ritiene opportuno proseguire nell'ottica della continuità in aree in cui si prevede un ulteriore aumento del fabbisogno, sia per quanto riguarda gli accessi (raddoppiatisi negli ultimi quattro anni) sia per quanto riguarda i progetti di integrazione sociale rivolti ad utenti in continuo aumento (vedi gli anziani per l'allungamento della vita o i nuclei familiari in difficoltà anch'essi in aumento per il perdurare della crisi economica). Per lo sportello sociale si tratta di organizzare un sistema di accoglienza dell'utenza, il più possibile attento alle esigenze dei cittadini, che faciliti il primo contatto con il Servizio Sociale Professionale Territoriale dell'Azienda che poi effettua la presa in carico, e che consenta, nell'organizzazione sui 5 Comuni, una circolarità di informazioni e di risposta ottimale. In riferimento, invece, ai progetti di

integrazione, si tratta dell'organizzazione di un servizio sui 5 Comuni che faciliti la presa in carico, e quindi l'individuazione di un progetto, a favore di persone in condizione di non autosufficienza e nuclei con minori vittime della crisi economica che sia il più possibile tempestivo ed in grado di dialogare con tutte le risorse della rete dei servizi e degli interventi (altre istituzioni, AUSL, privato sociale), al fine di intervenire non solo sull'aspetto riparativo dell'intervento, ma anche sulla prevenzione.

2. In riferimento ai servizi rivolti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, si tratta di realizzare soprattutto interventi educativi – individuali o di gruppo - a sostegno dell'attività extrascolastica e di tempo libero (nel caso di disabili sia minori che adulti). Le finalità prioritarie di questi interventi sono: l'integrazione sociale (anche nell'attenzione alla comunità che integra); la crescita o il mantenimento delle autonomie; il sollievo dai compiti di cura. La rilevanza di questi interventi è tanto più elevata quanto aumenta nelle nostre società la casistica delle persone in condizioni di non autosufficienza a causa di disabilità acquisita e della senilizzazione sia degli utenti che delle famiglie (che in molti casi restano il solo riferimento assistenziale e di cura della persona disabile).
3. In riferimento ai servizi rivolti a favorire l'inclusione scolastica dei minori con disabilità si tratta di realizzare soprattutto interventi educativi a sostegno dell'attività scolastica attraverso il PEI (piano educativo individualizzato) che resta lo strumento di lavoro, concordato con l'utente e/o con la famiglia e le istituzioni coinvolte, di definizione delle azioni, degli obiettivi e della tempistica di realizzazione. Gli interventi socio-assistenziali di sostegno, invece, sono marginali; essi si integrano all'interno dei progetti di vita e cura della persona e devono essere svolti nel massimo rispetto della sua dignità. Le finalità prioritarie di questi interventi sono: il raggiungimento del "ben-essere scolastico" e "ben-essere sociale" e l' inclusione sociale nel gruppo classe e nel territorio di appartenenza.
4. In riferimento ai servizi e agli interventi per la prevenzione del disagio giovanile si tratta di una molteplicità di azioni centrate sul minore e sulla sua famiglia, ma anche sul gruppo dei pari, orientate sia individualmente, che in un'ottica di gruppo. Interventi educativi individuali si affiancano ad interventi di gruppo, nell'intento di favorire l'incontro tra agio e disagio nei diversi contesti di riferimento e di aggregazione giovanile ma anche con il mondo del lavoro (per una prima socializzazione), al fine di favorire esperienze di approccio nel caso di difficoltà del perseguimento della frequenza scolastica. In quest'ultimo caso l'intervento educativo ha come finalità, oltre all'orientamento scolastico, anche quello formativo che costituisce un primo approccio del minore al mondo del lavoro, in esperienze di alternanza scuola-lavoro che hanno dimostrato da tempo la propria efficacia di intervento come metodologia di azione sociale sui minori.
5. Per servizi ed interventi rivolti ad adulti con fragilità si fa riferimento ad interventi educativi orientati a sostenere il mantenimento e/o recupero dell'autonomia necessaria per riposizionarsi nel contesto sociale, in una posizione paritaria e non più di svantaggio. Il Servizio educativo per adulti è rivolto a persone che versano in particolari condizioni di fragilità sociale, economica, lavorativa ed abitativa ed è svolto attraverso interventi con valenza ed intensità variabile in base al progetto individuale concordato con l'Assistente Sociale responsabile del caso e/o il coordinatore degli interventi educativi di ASC InSieme.

Per i dettagli sui servizi e le attività che caratterizzano ogni singolo appalto si rimanda al capitolato descrittivo e prestazionale (Allegato A4 del progetto d'appalto).

**Decorrenza e durata del contratto**

Dall'1 settembre 2017 al 31 agosto 2020, con possibilità di rinnovo di 2 anni e di proroga di ulteriori 6 mesi ai fini della conclusione della nuova procedura di gara.